

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2746 del 12/05/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 5042 DEL 17/09/2024 , PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "POMI METALLI SRL" PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO "RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI -MESSA IN RISERVA R13 E OPERAZIONI DI RECUPERO R4- (LAVORAZIONE DI ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI)" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ROTTOFRENO, LOC. CATTAGNINA, VIA CALABRIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2845 del 12/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dodici MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 5042 DEL 17/09/2024 , PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "POMI METALLI SRL" PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO "RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI -MESSA IN RISERVA R13 E OPERAZIONI DI RECUPERO R4- (LAVORAZIONE DI ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI)" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ROTTOFRENO, LOC. CATTAGNINA, VIA CALABRIA.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2338 del 05/12/2013, con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 15 del 20/12/2013 (acclarato al prot. n. 10877 del 20/12/2013), a favore della ditta "CAIRO ANGELO E GIUSEPPE E C. SAS", (C.F. 00902380336), per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - *comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.lgs n. 152/2006;
 - *comunicazione ex art. 8, comma 4 della L. 447/1995*, per quanto attiene alle problematiche inerenti il rumore;
- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 480 del 11/03/2015, con cui è stata adottata la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2338/2013, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 2 del 16/03/2015, (acclarato al prot. n. 2636 del 16/03/2015); con tale determinazione è stata modificata la matrice "rifiuti" (con inserimento di un nuovo Codice) ed è stato inserito il seguente nuovo titolo abilitativo:
 - *autorizzazione*, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., allo scarico costituito dalla miscelazione di acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;
- la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 4837 del 01/12/2016, con cui è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2338/2013 come modificata con D.D. n. 480/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 17 del 12/12/2016, (acclarato al prot. n. 14331 del 17/12/2016); con tale determinazione è stata modificata la sola matrice "rifiuti" (con inserimento di due nuovi Codici);
- la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 487 del 29/01/2024, con cui è stata adottata la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2338/2013 (come modificata con

D.D. Provincia di Piacenza n. 480/2015 e D.D. det-amb n. 4837/2016), rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo prot. n. 2354 del 01/02/2024, (acquisito al prot. ARPAE n. 20641 del 02/02/2024), in favore della ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061- sede legale in Alessandria, Zona D/5, via Rana 81/83/85, Frazione Spinetta Marengo), per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi", svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno. Loc. Cattagnina, Via Calabria n. 35/37, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- *comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.lgs n. 152/2006;
 - *comunicazione* ex art. 8, comma 4 della L. 447/1995, per quanto attiene alle problematiche inerenti il rumore;
 - *autorizzazione*, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., allo scarico costituito dalla miscelazione di acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 5042 del 17/09/2024 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale), rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 21427 del 26/09/2024, (acquisito al prot. ARPAE n. 173091 del 26/09/2024), per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi (lavorazione di rottami ferrosi e non ferrosi)" svolta dalla ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061- sede legale in Alessandria (AL), Zona D/5, via Rana 81/83/85, Frazione Spinetta Marengo), presso lo stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria n. 35/37, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
- *art. 3, comma 1 lett. g), D.P.R. 59/2013 - comunicazione* in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del Dlgs 152/2006;
 - *art. 3, comma 1 lett. e), D.P.R. 59/2013 - comunicazione* ex art. 8 comma 4 della L. 447/1995 per quanto attiene all'impatto acustico;
 - *art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico*, costituito dalla miscelazione di acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061), relativamente alla matrice "rifiuti", pervenuta tramite portale della Regione Emilia Romagna e acquisita al prot. ARPAE n. 50262 del 17/03/2025 (pratica Sinadoc 10834/2025);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Normativa in materia di rifiuti (artt. 215-216 Dlgs. 152/2006):

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata nonché l'art. 184 ter comma 3 septies che prevede la comunicazione al REcer in caso di EoW;
- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- DM 161/2002 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che e' possibile ammettere alle procedure semplificate";
- Circolare ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il DPCM 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
- DECRETO 28 giugno 2024, n. 127 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di ARPAE, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 61767 del 01/04/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 61768 del 01/04/2025 ARPAE SAC Piacenza ha richiesto al Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza la relazione tecnica relativamente alla matrice "rifiuti";
- con nota prot. n. 66677 del 08/04/2025 il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza ha trasmesso la relazione tecnica favorevole per la matrice "rifiuti";

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "rifiuti" (rif. attività n. 8 del 06/05/2025 sinadoc 10834/2025) risulta che:

- la ditta ha presentato istanza di modifica non sostanziale al fine di comprendere nelle tipologie 3.1 e 3.2, di cui all'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05/02/1998 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006, il codice EER 120199 riportando la descrizione "Rottami/scarti ferrosi e non ferrosi di varia pezzatura prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico di metalli";
- rimangono invariate la capacità di stoccaggio istantaneo e i limiti annui di messa in riserva R13 e di attività di recupero R4 attualmente autorizzate. In particolare il rifiuto 120199 verrà stoccato nelle zone di pertinenza della messa in riserva dei rifiuti di cui alle tipologie 3.1 e 3.2, illustrate nella planimetria dell'insediamento, aggiornata a marzo 2025, allegata all'istanza di cui trattasi;
- non sono previste variazioni alle modalità di gestione dei rifiuti;

RISCONTRATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica di cui trattasi può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA, come richiesto dalla ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061), per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi (lavorazione di rottami ferrosi e non ferrosi)" svolta presso lo stabilimento ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria n. 35/37;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, **l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 5042 del 17/09/2024, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 21427 del 26/09/2024, per l'attività di "recupero di rifiuti speciali non pericolosi - messa in riserva R13 e operazioni di recupero R4- (lavorazione di rottami ferrosi e non ferrosi)" svolta dalla ditta "POMI METALLI SRL" (C.F. 02443490061) nello stabilimento sito in Comune di Rottofreno (PC), Loc. Cattagnina, Via Calabria n. 35/37, **sostituendo al punto 3. del dispositivo le lettere a), f) e h) come di seguito riportato:**

"a) i rifiuti per i quali è consentita la messa in riserva R13 sono i rifiuti speciali non pericolosi previsti ai seguenti punti dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998 e s.m.i:

1.1 - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (EER 150101, 150105, 150106, 200101) stoccaggio istantaneo 4,9 t – stoccaggio annuo 60 t/anno;

3.1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (EER 120101, 160117, 170405, 191202, 200140, 120199) stoccaggio istantaneo 650 t – stoccaggio annuo 11.500 t/anno;

3.2 - rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (EER 120103, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 120199), stoccaggio istantaneo 400 t – stoccaggio annuo 2.500 t/anno;

3.5 – rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato (EER 150104, 200140), stoccaggio istantaneo 15 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;

5.2 – parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto (EER 160117), stoccaggio istantaneo 50 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;

5.6 – rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (EER 160216), stoccaggio istantaneo 20 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;

5.8 – spezzoni di cavi di rame ricoperto (EER 170411), stoccaggio istantaneo 10 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;

5.14 – scaglie di laminazione e stampaggio (EER 120101), stoccaggio istantaneo 0,8 t – stoccaggio annuo 50 t/anno;

5.19 – apparecchi domestici, apparecchi e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC (EER 160214), stoccaggio istantaneo 40 t – stoccaggio annuo 300 t/anno;

6.1 – rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici (EER 150102, 170203, 200139, 191204), stoccaggio istantaneo 4,9 t – stoccaggio annuo 60 t/anno;

9.1 – scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (EER 150103, 170201, 200138, 191207, 200301), stoccaggio istantaneo 4,9 t – stoccaggio annuo 100 t/anno;”

“f) l'attività di recupero R4 per le tipologie 3.1 e 3.2 deve essere svolta in conformità ai criteri di cui al Regolamento (UE) n. 333/2011 (codici EER 120101, 160117, 170405, 170402, 191202, 200140, 120199) e non potrà superare le 14.000 t/anno (punto 3.1 - 11.500 t/anno e punto 3.2 - 2.500 t/anno);”

“h) le varie tipologie di rifiuti dovranno essere stoccate nelle aree individuate nella planimetria allegata alla nota assunta al prot. Arpa n. 66677 in data 08/04/2025. Le zone di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere immediatamente identificabili mediante l'apposizione di idonea cartellonistica riportante il codice EER, delimitate e ben distinte dai luoghi di ricovero di eventuali materiali;”

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA (modifica sostanziale) di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 5042 del 17/09/2024, rilasciata dal SUAP del Comune di Rottofreno con provvedimento conclusivo n. 21427 del 26/09/2024, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Rottofreno, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dal 20/12/2013.

data del provvedimento n. 15 di rilascio, da parte del Suap del Comune di Rottofreno, dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2338 del 05/12/2013 (come successivamente aggiornata e volturata e modificata);

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.